



COMUNE DI MASSIMENO

Prov. di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, 2014-2016

L'anno **duemilaquattordici** addì **trenta** del mese di **Gennaio** Alle ore **19.00**
nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano :

BELTRAMI ENRICO	SINDACO	PRESENTE
FASOLI MATTEO	VICESINDACO	PRESENTE
BELTRAMI SIMON	ASSESSORE	PRESENTE
TRENTI ELISABETTA	ASSESSORE	PRESENTE
BELTRAMI VIRGILIO	ASSESSORE	ASSENTE GIUSTIFICATO

Assiste il Segretario Comunale dott ssa Lochner Paola

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. BELTRAMI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. 2014-2016

N. DD. PUBBLICATA ALL'ALBO COMUNALE IL

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *"A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione."*

Visto, altresì, l'art. 34bis, comma 4, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, recante *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"*, così come inserito nella Legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione al 31 marzo 2013.

Considerato che entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12 dovevano essere definiti, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 – 2015.

Rilevato che le suddette Intese sono state definite in data 24 luglio 2013 ed hanno previsto l'obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014.

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Verificato che il presente Piano, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente allineato con le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione.

Preso atto del fatto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il

Responsabile anticorruzione dell'Ente.

Preso, altresì, atto che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente (www.comunedimassimeno.it) e sarà inoltre comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo e-mail piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it.

Considerato che tale Piano, predisposto su base triennale, sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016.

Visto il DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto il DPR n. 01.02.2005 n. 2/L e ss.mm.

Visto il vigente Statuto comunale.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario comunale in relazione alle sue competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, precisando che la natura dell'atto non richiede il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
3. Di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.
4. Di trasmettere copia del suddetto Piano al Commissariato del Governo e, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 190/12, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
5. Di dare atto che Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Massimeno, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Segretario comunale e di demandare la formalizzazione di tale nomina ad apposito provvedimento sindacale.
6. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione ed all'unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
7. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.
8. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971).

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Bettanico



IL SEGRETARIO COMUNALE

Goldoni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è in pubblicazione dal **03 febbraio 2014** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente raggiungibile dal sito comunale www.comune.massimeno.tn.it;



Il Segretario Comunale

Goldoni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, a' sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L

MASSIMENO, li 03/02/2014



Il Segretario Comunale

Goldoni

- ☐ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, a' sensi del 3° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

MASSIMENO, li _____

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

MASSIMENO, li _____

Il Segretario Comunale